

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Regolarizzazione contabile dei rapporti intercompany tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

VISTO il Regolamento regionale 29 aprile 2013, n. 6, “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;

VISTA la DGR n. 721 del 14 dicembre 2015, “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B”;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 882, recante: “Ricognizione dell’ambito del bilancio regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio finanziario 2017”, nelle more dell’aggiornamento del perimetro sanitario per l’esercizio 2018”;

VISTA la L.R. 4 giugno 2018 n. 3 recante: “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

VISTA la L.R. 4 giugno 2018 n.4 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018 n. 265 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del



IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

<<Documento tecnico di accompagnamento>>, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018 n. 266 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del <<Bilancio finanziario gestionale>>, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale del 21 giugno 2018 prot. n. 372223, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018.

VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.92, n. 421” che regolamenta il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria, nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell’assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: “Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: “Presa d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.171 del 21 marzo 2018, avente ad oggetto “Conferma dell’incarico di Segretario Generale della Giunta regionale del Lazio”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione, secondo i Programmi operativi di cui al richiamato articolo 2, comma 88 della legge n. 191/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 271 del 05 giugno 2018 avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 Approvazione schema di contratto.”;

VISTA la DGR n. 279 del 12 giugno 2018 avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione



IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Sociosanitaria” a Valentino Mantini, Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale.”;

VISTA la nota prot. 316908 del 21 giugno 2017: “Pubblicazione esiti dell’attività di riconciliazione contabile dei rapporti intercompany al 31/12/2016”

VISTA la nota prot. 71180 del 7 febbraio 2018: “Metodologia di chiusura contabile dei rapporti intercompany antecedenti al 31/12/2015;

VISTO il D.C.A. U00069 del 13 marzo 2018: “Aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC), approvato con DCA n. 311/2016, e istituzione della funzione di internal audit regionale”;

CONSIDERATA la nota prot. 191947 del 30 marzo 2018: “Circolare di rilevazione intercompany - nuove modalità di gestione degli addebiti”;

RITENUTO opportuno migliorare l’attendibilità dei saldi in considerazione degli obiettivi previsti dai PAC - Percorsi Attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie e l’esigenza di rispettare le previsioni dell’OIC 17 e dell’art. 31 del D.Lgs 127/1991 in tema di bilancio consolidato;

RITENUTO necessario procedere ad una regolarizzazione contabile attraverso la chiusura complessiva dei crediti e debiti maturati al 31 dicembre 2015 ai sensi della nota prot. 71180 del 07/02/2018.

PRESO ATTO che le risultanze contabili della regolarizzazione effettuate dalle Aziende sanitarie di cui ai punti precedenti risulta essere la seguente:

Azienda Sanitaria	Conto di chiusura	Crediti Co.Ge.	Debiti Co.Ge.	Saldo
ASL RM1	102021203	198.202.199	129.063.420	69.138.779
ASL RM2	102021203	99.928.274	341.212.386	(241.284.112)
ASL RM3	102021203	97.021.379	90.210.314	6.811.065
ASL RM4	102021203	29.016.509	35.035.412	(6.018.903)
ASL RM5	102021203	124.593.651	25.313.932	99.279.719
ASL RM6	102021203	80.534.857	43.983.554	36.551.303
ASL VT	102021203	59.729.137	9.897.837	49.831.300
ASL RI	204030501	5.334.739	23.506.340	(18.171.601)
ASL LT	102021203	35.961.142	27.761.847	8.199.295
ASL FR	102021203	21.520.154	21.672.002	(151.848)
AO SCF	204030501	56.255.544	68.502.092	(12.246.548)
AO SG	102021203	7.170.431	22.880.396	(15.709.966)
PUI	102021203	16.563.406	3.218.536	13.344.870
IFO	204030501	1.962.114	9.170.977	(7.208.863)
INMI	102021203	46.977.524	10.698.974	36.278.551
SA	204030501	2.101.617	25.103.765	(23.002.147)
PTV	102021203	21.250.669	7.476.656	13.774.014
Ares	102021203	11.887.201	21.302.108	(9.414.908)
Totale		916.010.547	916.010.547	-

CONSIDERATO che i crediti e debiti che, a seguito dell’operazione di cui sopra, sono stati chiusi con contropartita nei conti di Pdc 102021203 “Crediti v/Regione o

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Provincia Autonoma per ripiano perdite” e 204030501 “Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma” e che gli stessi saranno presi in considerazione nel successivo provvedimento di regolarizzazione contabile dei contributi per ripiano perdite delle Aziende Sanitarie;

TENUTO CONTO che la chiusura straordinaria delle partite ante 2015 ha comportato un trasferimento delle posizioni di debito e credito dalle Aziende Sanitarie alla Regione, effetto che, in alternativa, si sarebbe potuto ottenere solo tramite la regolarizzazione finanziaria degli addebiti intercompany, ovvero, con il materiale trasferimento di disponibilità liquide e conseguente sostenimento di oneri finanziari ed elevati tempi di gestione dell’operazione;

CONSIDERATO che la chiusura delle partite intercompany pregresse ha comportato una considerevole riduzione di posizioni debitorie e creditorie intercompany presenti nei bilanci delle Aziende Sanitarie;

PRESO ATTO che dalla regolarizzazione contabile derivante dall’applicazione della nota prot. 71180 del 07 febbraio 2018 il numero di posizioni chiuse è pari a 59.703 come da seguente prospetto:

Tipologia flusso	Bilancio al 31/12/2016	Posizioni chiuse ante 2015	Posizioni aperte post chiusura ante 2015
Flussi A-D	45.259	41.255	4.004
Flussi E-I	23.397	18.448	4.949
Totale posizioni	68.656	59.703	8.953

RITENUTO inoltre opportuno, a seguito della chiusura delle poste ante 2015, di determinare una nuova modalità di gestione degli addebiti intercompany che preveda la regolarizzazione contabile delle posizioni sorte nell’esercizio 2016 e 2017 relativamente ai Flussi A-D con stato “liquidata”, ai Flussi E-I, all’attività di cessione sangue ed emocomponenti e all’IRC a “Credito vs Regione o Provincia Autonoma”, così come indicato dalla nota prot. 191947 del 30 marzo 2018;

CONSIDERATO che le nuove modalità di gestione degli addebiti intercompany introdotti con nota prot. 191947 del 30/03/2018 consentiranno alla Regione di svolgere in maniera fattiva la funzione di “clearing house” intervenendo su eventuali divergenze relative a specifici addebiti;

TENUTO CONTO che l’applicazione delle nuove modalità di gestione delle partite intercompany ha comportato, nei bilanci al 31/12/2017 delle Aziende Sanitarie, una ulteriore riduzione a circa € 69 milioni dell’ammontare dei debiti/crediti aperti e del relativo numero delle posizioni aperte, così come riportato nella tabella sottostante;

Tipologia flusso	Posizioni aperte post chiusura ante 2015	Conto economico al 31/12/2017	Totale posizioni aperte al 31/12/2017	Posizione chiuse al 31/12/2017	Posizioni residue aperte al 31/12/2017
Flussi A-D	4.004	4.727	8.731	3.432	5.299
Flussi E-I	4.949	5.191	10.140	10.140	-
Totale posizioni	8.953	9.918	18.871	13.572	5.299

IL COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETA

- Di prendere atto, così come illustrato in premessa, delle chiusure dei crediti e debiti intercompany operate ai sensi della nota prot. 71180 del 07 febbraio 2018 e della nota prot. 191947 del 30 marzo 2018 allegate al presente atto.
- Di prendere atto che il completamento delle predette chiusure contabili ha comportato un notevole miglioramento della capacità informativa dei bilanci delle Aziende Sanitarie grazie ad una notevole riduzione delle posizioni contabili aperte da oltre n. 78 mila a n. 5.299 e una riduzione dei crediti/debiti di circa un 1,3 mld.
- Di prendere atto dell'introduzione di una modalità di gestione degli addebiti intercompany più efficiente da un punto di vista operativo che permetterà di svolgere un'attività di monitoraggio trimestrale delle posizioni aperte e di intervenire tempestivamente sulle divergenze tra Aziende Sanitarie in relazione a specifici addebiti.
- Di prendere atto che tali attività, così come previste nel punto AS_I13, AS_I12, AS_F4 e AS_F5 del "piano biennale delle azioni di sostanza" approvato con DCA 69/2018 "Aggiornamento del Piano Attuativo della Certificabilità (PAC)", sono state portate a conclusione nel rispetto delle scadenze previste.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it


NICOLA ZINGARETTI



Ai **Direttori Generali/Commissari
Straordinari**
Direttori Amministrativi
Responsabili del Bilancio

delle Aziende Sanitarie Locali
Aziende Ospedaliere
Policlinici Universitari Statali
I.R.C.C.S. Pubblici
A.R.E.S. I 18

E, p.c. ai Presidenti dei collegi sindacali

Loro indirizzi

**Oggetto: Metodologia di chiusura contabile dei rapporti intercompany
antecedenti al 31/12/2015**

Facendo seguito alla nota regionale prot. n. 316908 del 21/06/2017, per mezzo della quale si comunicavano gli esiti dell'attività di rilevazione delle partite intercompany al 31/12/2016, nonché si invitava a non effettuare operazioni riferite a partite antecedenti al 31/12/2015, si trasmette la metodologia da adottare per la chiusura di tali poste.

Al fine di migliorare l'attendibilità dei saldi, in considerazione degli obiettivi previsti dai percorsi attuativi della Certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie (DCA n. 311 del 12 ottobre 2016) e dell'esigenza di rispettare le previsioni dell'OIC 17 e dell'art. 31 del D.lgs. 127/1991, la scrivente ha valutato di adoperarsi per sanare la mancata piena attuazione della procedura di rilevazione degli addebiti intercompany introdotta con nota prot. n. 41430 del 11 aprile 2008 e confermata dalla nota prot. n. 46228 del 08/03/2012 in cui veniva espressamente previsto che *"i rapporti di costo e di ricavo risultanti dalla matrice unica degli addebiti, sono regolarizzati per cassa dalla Regione, nell'ambito dell'assegnazione mensile delle risorse finanziarie destinate per competenza"*.

La scrivente ha deciso di chiudere complessivamente i debiti e crediti intercompany maturati al 31 dicembre 2015 e risultanti ad oggi ancora aperti ad invarianza finanziaria trattandosi di una mera regolarizzazione contabile.

Tale operazioni, da un lato, consentirà di migliorare la verificabilità dell'esistenza delle poste dell'attivo e la completezza delle poste del passivo e, dall'altro, renderà più agevole l'introduzione di regole più stringenti per la gestione degli addebiti. Difatti, grazie all'istituzione di uno specifico ufficio di coordinamento regionale la Regione assumerà in maniera concreta il ruolo di *"clearing house"*.

Inoltre, si segnala che l'operazione risulta percorribile anche in virtù degli esiti dell'attività di riconciliazione condotta in sede di chiusura di bilancio nell'ultimo triennio. Tale attività ha evidenziato delle differenze di elisione trascurabili e la quasi totale assenza, per i crediti, di accantonamenti a fondo svalutazione crediti e, per i debiti, delle note di credito da ricevere, a garanzia dell'attendibilità degli addebiti.

Alla luce di tali premesse, ciascuna azienda dovrà procedere alla chiusura di tutte le partite intercompany a debito e a credito maturate sino all'esercizio 2015 e risultanti ancora aperte, utilizzando come contropartita il conto di PDC 102021203 - *Crediti v/regione per ripiano perdite*.

Per le aziende che non hanno capienza in tale sottoconto, il saldo di chiusura delle partite intercompany dovrà essere girocontato al conto di PDC 204030501 - *Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma*.

A fine di monitorare la presente operazione con maggiore puntualità, si invia ciascuna azienda a creare uno specifico sottoconto aziendale per la chiusura di tali partite.

La tabella sottostante riporta i saldi a credito e debito intercompany risultanti dalle matrici e la relativa destinazione del saldo di chiusura.

SP 2015 aggiornato al 31.12.2016

Azienda	Matrice A-D		Matrice E-I		Matrice Sangue		Totale Matrice 31.12.2015		Saldo da chiudere	Conto di chiusura
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti		
ASL RM1	81.682.861	48.991.333	116.681.095	78.933.146	622.345	1.118.887	198.986.302	129.043.365	69.942.936	102021203
ASL RM2	73.880.402	118.157.154	26.087.553	220.207.115	338.460	2.871.603	100.306.415	341.235.871	(240.929.456)	102021203
ASL RM3	41.028.449	44.153.007	55.201.977	48.003.224	791.362	49.107	97.021.788	92.205.338	4.816.450	102021203
ASL RM4	6.900.084	10.550.707	21.465.429	26.269.286	129.352	41.253	28.494.864	36.861.245	(8.366.381)	102021203
ASL RM5	43.483.242	10.251.273	79.933.042	15.133.728	1.177.367	5.097	124.593.651	25.390.098	99.203.553	102021203
ASL RM6	17.575.371	17.773.478	60.972.550	26.254.444	1.682.321	884	80.230.242	44.028.806	36.201.436	102021203
ASL VT	18.254.056	7.768.206	39.349.834	2.696.906	2.142.334	193	59.746.224	10.465.305	49.280.919	102021203
ASL RI	3.340.197	16.283.382	1.273.285	7.338.025	721.875	17.621	5.335.357	23.639.029	(18.303.671)	204030501
ASL LT	7.085.217	17.270.775	27.741.345	10.459.651	1.168.204	26.873	35.994.765	27.757.299	8.237.466	102021203
ASL FR	8.829.399	13.218.689	12.435.251	7.495.350	226.344	243.344	21.490.994	20.957.383	533.611	102021203
AO SCF	58.796.531	67.236.595	-	-	331.478	1.271.869	59.128.009	68.508.464	(9.380.454)	204030501
AO SG	7.149.584	22.504.473	-	-	106.115	328.621	7.255.699	22.833.094	(15.577.395)	102021203
PUI	16.421.087	2.143.814	-	-	179.990	1.336.205	16.601.077	3.480.019	13.121.058	102021203
IFO	1.904.040	8.835.949	-	-	220.885	381.875	2.124.925	9.217.824	(7.092.898)	204030501
INMI	45.679.275	10.711.546	1.649.514	-	-	-	47.328.789	10.711.546	36.617.243	102021203
SA	2.132.879	24.771.274	-	-	351	318.650	2.133.230	25.089.924	(22.956.693)	204030501
PTV	21.069.939	5.743.152	-	-	246.365	2.073.066	21.316.304	7.816.218	13.500.087	102021203
Ares	12.487.355	21.335.165	-	-	-	-	12.487.355	21.335.165	(8.847.810)	102021203
	467.699.969	467.699.969	442.790.875	442.790.875	10.085.148	10.085.148	920.575.991	920.575.991	-	

Si rappresenta che gli importi riportati in tabella sono ottenuti dalle matrici di addebito e pertanto potrebbero esserci delle differenze marginali con la contabilità aziendale.

Si invitano pertanto le aziende ad adeguare i partitari all'operazione di chiusura e ad inviare i mastri contabili con evidenza delle chiusure delle singole partite entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente nota caricandoli sul sistema di gestione documentale *Alfresco*.

Inoltre si ribadisce che la chiusura degli addebiti afferenti ai Flussi E-I è un'operazione di natura prettamente contabile e non riguarda i rapporti che la singola azienda ha con le strutture erogatrici delle prestazioni sanitarie.

La scrivente procederà: i) alla rilevazione degli addebiti ed alla loro relativa regolazione ad intervalli anche più ravvicinati rispetto a quelli attuali e ii) all'adozione degli provvedimenti regionale di assegnazione regionale del contributo per ripiano perdite per gli esercizi 2015 e 2016.

Distinti saluti

Il Dirigente dell'Area

Marcello Giannico

Il Segretario Generale

Andrea Tardiola

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Ai Responsabili del Bilancio
delle Aziende Sanitarie Locali
Aziende Ospedaliere
Policlinici Universitari Statali
I.R.C.C.S. Pubblici
A.R.E.S. 118
e p.c. Direttori Generali/Commissari
Straordinari
Direttori Amministrativi
Presidenti dei collegi sindacali

Loro indirizzi

Oggetto: Circolare rilevazione Intercompany 2017 – nuove modalità di gestione degli addebiti

Facendo seguito alla nota prot. n. 71180 del 07.02.2018 riguardante la chiusura delle partite Intercompany antecedenti il 31.12.2015, di seguito si riportano le nuove modalità di rilevazione e gestione dei rapporti intercompany per l'esercizio 2017.

Al fine di definire le matrici di addebiti intercompany per l'esercizio 2017, si invitano le Aziende del SSR a predisporre i seguenti prospetti che dovranno essere caricati sulla Piattaforma Alfresco secondo le scadenze e le modalità di seguito riportate:

- Allegato 1 CE - Prospetto di dettaglio degli addebiti infragruppo per tipologia di flussi A-D inerenti l'esercizio 2017
- Allegato 2 CE - Prospetto di dettaglio degli addebiti infragruppo per tipologia di flussi E-I inerenti l'esercizio 2017
- Allegato 3 SP - Prospetto di rilevazione dei crediti iscritti in SP al 31.12.2016 (tale prospetto a seguito dell'attività di chiusura straordinaria dovrà contenere le posizioni sorte nell'esercizio 2016 e risultanti ancora aperte).

Fase 1. Ricognizione posizioni di costi/ricavi con competenza 2017 e aggiornamento posizioni di Credito e Debito intercompany afferenti l' SP 2016

Al fine di addivenire alla formazione della matrice intercompany CE 2017 si richiede la compilazione dei file **“Allegato 1 CE Flussi A-D”** e **“Allegato 2 Flussi E-I”** disponibili sulla piattaforma Alfresco nella sezione ESERCIZIO 2017 > Intercompany 2017.

Si specifica che nell'Allegato 1 non dovranno essere inclusi i costi ed i ricavi riferiti ai farmaci DPC ASL RM 1 e le prestazioni relative alla cessione di sangue ed emocomponenti gestiti in via informatica dal CRS.

Infine si precisa che dovranno essere utilizzati esclusivamente i conti di costo/ricavo relativi al piano dei conti regionali così come indicato nell' allegato CE 2017.

Nel prospetto Allegato 3 (anch'esso disponibile sulla piattaforma Alfresco) sono, invece, riportati tutti i crediti rilevati in SP al 31.12.2016 oggetto della precedente ricognizione intercompany e non rientranti nell'operazioni di chiusura straordinaria. Rispetto a tali posizioni se ne richiede il puntuale aggiornamento, ricordando che i crediti sorti nel corso dell'esercizio 2017 dovranno essere dettagliati dalle Aziende negli Allegati 1 e 2.

In particolare, nell'Allegato 3 si richiede di aggiornare nel foglio “SP 2016 Flusso A-D” del file allegato, rispetto alle posizioni in cui l'azienda risulta debitrice (rif. colonna J del file), le colonne:

- Colonna S – “Stato fattura: registrata, bloccata, liquidata, chiusa/pagata, compensata”;
- Colonna T – “Motivazione della contestazione alla azienda creditrice”: seguendo la legenda indicata nel file;
- Colonna U - “Eventuali note aggiuntive”: per indicare motivazioni non riportate in legenda.

Si rappresenta che, in considerazione dell'operazione di chiusura straordinaria delle poste antecedenti al 2015, il numero delle fatture da aggiornare risulta di gran lunga inferiore rispetto agli esercizi precedenti. Si richiede pertanto la massima accuratezza nell'esecuzione di tale operazione.

I file Allegato 1 Flusso A-D, Allegato 2 Flusso E-I e l'aggiornamento del file Allegato 3 SP dovranno essere caricati sulla piattaforma Alfresco nella sezione ESERCIZIO 2017 > Intercompany 2017 entro il **16 aprile 2018**.

Si raccomanda, per tutte le posizioni, la compilazione puntuale delle informazioni relative allo "stato della fattura" al fine di consentire la definizione delle compensazioni di partite.

Fase 2. Pubblicazione delle matrici intercompany di SP e CE 2017

Successivamente alla ricezione dei prospetti, la scrivente area procederà all'assemblaggio degli stessi e al caricamento dei file con gli addebiti risultanti nei confronti di ciascuna Azienda del SSR sulla piattaforma Alfresco nella sezione ESERCIZIO 2017 > Intercompany 2017.

Addebiti CE

Ciascuna Azienda del SSR dovrà verificare gli addebiti riportati negli Allegati 1 e 2 CE ed eventualmente addivenire ad una riconciliazione con l'Azienda creditrice. Tale fase dovrà necessariamente concludersi entro il **27 aprile 2018** con il caricamento dei file aggiornati da parte delle Aziende.

Addebiti comunicati successivamente a tale data non saranno presi in considerazione per la formazioni delle matrici 2017.

Al termine di questa fase i saldi riportati nel file "matrice intercompany CE al 31 dicembre 2017" conterrà i seguenti dettagli:

- Allegati 1 Flussi A-D e Allegato 2 Flussi E-I
- Flussi di cessione sangue da sistema CRS
- Addebiti farmaci DPC

Crediti e Debiti SP

Per quanto concerne i crediti e debiti intercompany sorti nell'esercizio 2016 e nell'esercizio 2017 relativi ai Flussi A-D con stato "liquidata", ai Flussi E-I, al Sangue, alla DPC ed alla IRC dovranno essere chiusi al seguente conto Credito Vs/Regione o Provincia Autonoma.

Pertanto, l'ammontare dei debiti e dei crediti intercompany presenti in bilancio al 31.12.2017 e dettagliati nel file "Allegato 3 SP 31.12.2017" dovrà essere pari ai soli addebiti afferenti i Flussi A-D maturati nell'esercizio e risultanti aperti in uno stato fattura diverso da "liquidata".

Tali matrici saranno rese disponibili sulla piattaforma Alfresco nella sezione ESERCIZIO 2017 > Intercompany 2017 in tempo utile per la predisposizione del Bilancio 2017 e per l'effettuazione delle dovute registrazioni contabili di chiusura delle partite di SP.

Si ricorda, infine, che per la redazione del bilancio 2017 deve essere utilizzato il piano dei conti regionale aggiornato con determina n. G16346 27.12.2016.

Di seguito, si riporta il quadro di sintesi sulle modalità di gestione degli addebiti intercompany che la scrivente, a partire da questo esercizio, ha deciso di adottare. Tali modalità si auspica che consentiranno, da un lato, di evitare il riformarsi dell'ammontare di crediti e debiti presenti nei bilanci ante operazione straordinaria di chiusura (oltre 1 miliardo) e, dall'altro, di consentire alla Regione di svolgere in maniera fattiva la funzione di *clearing house* intervenendo nelle compensazioni di fine esercizio e dirimendo eventuali divergenze tra aziende su specifici addebiti.

Tipologia di addebito	Modalità di rilevazione e chiusura
Flussi A-D (escluso personale)	Ricognizione degli addebiti in fase di chiusura del bilancio di esercizio e compensazione delle partite risultanti in stato "liquidate" a credito v/regione
Addebiti relativi a prestazioni erogate dal personale dipendente ad altre aziende Sanitarie della Regione e ricompresi nei Flussi A-D	Regolazione finanziaria diretta tra le aziende come da nota prot. n. 548916 del 03 ottobre 2014

Flussi E-I	Ricognizione degli addebiti in fase di chiusura del bilancio di esercizio e compensazione delle partite a credito v/regione
Sangue ed emocomponenti	Rilevazione degli addebiti sulla base delle matrici di elaborate dal Centro Regionale Sangue e compensazione delle partite a credito v/regione
DPC	Rilevazione degli addebiti e compensazione delle partite a credito v/regione
IRC	Rilevazione degli addebiti e compensazione delle partite a credito v/regione

Si rammenta di attenersi strettamente a quanto riportato negli allegati di gestione intercompany regionali, ponendo particolare attenzione alla verifica che tutti i rapporti intercompany individuati nelle matrici a saldo zero siano rilevati negli appositi sotto conti regionali standard istituiti sia per quanto attiene il conto economico che lo stato patrimoniale.

Le indicazioni operative relative ai conti da utilizzare per la chiusura dei saldi ottenuti dalle precedenti fasi verranno comunicate dalla scrivente area.

L'importanza di allineare la contabilità aziendale ai dati riportati nelle matrici a saldo zero di CE e SP è da ricondurre all'impossibilità di effettuare delle correzioni in sede di consolidamento dei conti; pertanto di tale presupposto se ne terrà conto ai fini dell'approvazione dei singoli bilanci aziendali da parte della scrivente.

Inoltre, la scrivente si adopererà nel corso dell'esercizio ad analizzare le posizioni che nel prospetto di SP si trovano in uno stato diverso da liquidata al fine di risolvere eventuali controversie tra le aziende.

La Regione, infine, provvederà ad aggiornare le procedure dei PAC sulla base delle nuove modalità di gestione degli addebiti intercompany oggetto della presente nota.

Distinti saluti

Il Dirigente dell'Area

(Marcello Giannico)

MS